

Flavia Gaviglio

di Matteo Piombo, 11 gennaio 2011

Proseguiamo la nostra panoramica sui campioni dell'atletica alessandrina nella corsa di mezzofondo con la numero uno a livello femminile, Flavia Gaviglio.

È talmente ricca la sua carriera sportiva che sicuramente, pur cercando con attenzione, ho dimenticato qualcosa. Perché la Gaviglio ha davvero fatto tutto in atletica e in tutto ha primeggiato. Già da giovanissima.



Per cominciare la storia di questa campionessa, che ha iniziato a correre con l'Ata Acqui del professor Piero Sburlati, bisogna partire dal mezzofondo su pista. Esattamente dalla stagione 1985 che l'ha vista seconda nei campionati italiani assoluti degli 800 metri dietro l'altoatesina Erika Rossi. Un serrato finale che premiò la Rossi per soli 60 centesimi. In quegli assoluti la Gaviglio è giunta anche terza sui 1500 in 4:24.64 e si è guadagnata la sua prima maglia azzurra. L'ha indossata a Verona, il 29 giugno, nel triangolare con Bulgaria e Cuba dove è giunta quinta proprio sui 1500. Una stagione molto fortunata quella per l'atleta acquese che a fine stagione era terza nelle liste italiane di entrambe le distanze olimpiche con 2:06.17 sugli 800 e 4:19.35 sui 1500. Va aggiunto anche il 4:44.65 nel miglio di Viareggio e la vittoria sui 1500 al meeting di Grosseto.

Poi ci fu un periodo di inattività e la Gaviglio riprese qualche anno dopo dedicandosi a distanze più lunghe e trovando nuovi successi nelle campestri. Per lei quattro partecipazioni ai mondiali con piazzamento migliore il 21° posto a Ostenda nel 2001. Sei invece i campionati europei che l'hanno vista in gara, con un

tredicesimo posto nel 1994 (migliore azzurra) e il ventesimo nel 1997. Ma è nella corsa in montagna che la Gaviglio ha trovato il suo regno ed ha raccolto forse le soddisfazioni più importanti. Come i tre campionati italiani assoluti vinti nel 1996, 2001 e 2004 o le sette partecipazioni alla Coppa del Mondo e le otto ai campionati europei. Nella massima rassegna mondiale la Gaviglio ha ottenuto tre vittorie con la squadra azzurra nel 1999, 2001 e 2004 e individualmente un quarto posto in Malesia nel 1999 e un quinto in Austria nel 1996. Nell'europeo quattro le vittorie azzurre con la Gaviglio in squadra e individualmente il secondo posto al Sestriere nel 1998, il sesto nel 2000 e l'ottavo nel 2004. Nel 1996, a sottolineare la sua qualità di sapersi esprimere validamente in tutte le specifiche della corsa, la Gaviglio ha vinto il titolo di combinata che considerava i risultati dei campionati dei 5000 su pista, di campestre, di corsa su strada e corsa in montagna.

Complessivamente dal 1985 al 2005 Flavia Gaviglio ha vestito per 32 volte la maglia azzurra ed è certo stata la più prestigiosa atleta nella corsa della nostra provincia di sempre.

I numeri però per quanto possano dare la misura del valore di un atleta non ne indicano che un aspetto freddo e distaccato. Forse per capire la molla che ha spinto questa donna a raggiungere i traguardi che ha conquistato bisogna averla vista in gara, aver visto la sua grinta e motivazione, la sua spinta a cercare di superare ogni ostacolo. Soprattutto i problemi fisici, che a volte smorzano il morale di un atleta. In questo la Gaviglio è stata sicuramente un esempio, non si è mai fermata ed ha sempre cercato di superare ogni problema, senza lasciarsi mai scoraggiare.

(Fonte: Matteo Piombo)